

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00099674
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo degli Uffizi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Vasariano
LDCU - Indirizzo	piazzale degli Uffizi
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
LDCS - Specifiche	depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 977
INVD - Data	1890 -

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1730
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1760
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Van Loo Carle
AUTA - Dati anagrafici	1705/ 1765
AUTH - Sigla per citazione	00008032

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	147
MISL - Larghezza	115

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1976/ 1977
RSTE - Ente responsabile	OPD
RSTN - Nome operatore	(G. R. 7067)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 4
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Madonna con Bambino.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	Carle Vanloo
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Numero 18 della lista di quadri acquistati dal Favi a Parigi nel 1793. Entrato agli Uffizi il 4 dicembre 1793 (ASG, filza XXVI a 28; e vedi anche a 26, in cui il quadro è detto proveniente da Vienna!). Expertise generale di F. Favi del 15 settembre 1792 che accompagna le perizie di Vien e Roslin (2 giugno 1792), Taillasson (14 marzo), Jollain (8 agosto), H. Robert (5 agosto) e del mercante Le Brun (14 luglio). "A prima vista impone, esaminato poi dimostra in tutte le sue parti l'agonia della Scuola francese" scrisse il Lanzi nella sua relazione all'arrivo dei quadri dalla Francia (ASG, filza XXVI ins. 27). Questo severo giudizio dimostra a qual punto fu velocemente dimenticato, a meno di trent'anni dalla morte, il 'Primo pittore' del re, vittima della nuova estetica neoclassica. Il quadro fiorentino, paragonabile a una composizione del 1738 a Rouen, non appare menzionato nella bibliografia Settecentesca, ma potrebbe essere quella "Vierge de grandeur naturelle chez M. Turgot" citata da Dandré-Bardon (p. 61): questa può essere identificata anche con la Madonna col Bambino che tiene la croce del Salon del 1750 (n. 19) o col quadro della vendita del 13 maggio 1765 (n.130, cm.100x97). Esiste però un nesso evidente fra il nostro quadro e un disegno acquarellato dell'Albertina di Vienna (inv. 12109) (Réau, p.85, n.56; Sahut n. 383, ill.): soprattutto il Bambino Gesù è identico. Fortemente influenzata, specie nei colori, dalla pittura romana degli inizi del XVIII secolo, l'arte di Vanloo è semplice e sobria, e pur non essendo di sentimenti profondi, ha un'eleganza formale e una sicurezza tecnica che chiariscono e giustificano la grandissima fama di cui Vanloo godette nel Settecento in tutta Europa. A Firenze i Vanloo, del resto, non erano degli sconosciuti: nel 1767 se ne esponeva (senza il nome di battesimo dell'artista, il che può dar luogo a confusioni) una Madonna con Gesù Bambino e Santi (F. Borroni Salvadori, 1974, p.98). E oggi se ne può ammirare, oltre al quadro presente alla mostra, un Cristo crocifisso firmato "Van Loo 1735" tradotto in arazzo e firmato "Cozette 1771" ed esposto in palazzo Pitti (proveniente da Parma), che è piuttosto da Jean-Baptiste Vanloo (che espose un quadro di questo soggetto al Salon del 1737), che non da un'opera di Carle.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 253363
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Gallerie. Inventario 1890
FNTD - Data	1890 -
FNTF - Foglio/Carta	n. 977
FNTN - Nome archivio	SSPM FI/ Ufficio ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Uffizi 1890
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura francese
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00004422
BIBN - V., pp., nn.	p. 117, n. 68
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Pittura francese nelle collezioni pubbliche fiorentine
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1977
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Rosenberg P.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caldini R.